



Via Maniago, 30 – 20134 Milano
C.F. 97154750158 – Codice meccanografico MIIC8D4005 Tel. 02.88440293
Codice Fatturazione elettronica: UFCVRT - Sito web: www.icviamaniago.edu.it
e-mail: miic8d4005@istruzione.it PEC: miic8d4005@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5 DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Con la presente si comunica che è stato indetto uno sciopero per l'intera giornata del 23/09/2022

Lo sciopero è stato indetto dalla seguente OOSS

SISA - SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

Motivazioni:

SCIOPERO per il 23 settembre 2022 in concomitanza con lo sciopero globale indetto dai giovani di Fridays for Future per la stessa giornata

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

Ribadiamo altresì con la nostra coordinatrice nazionale studentesca Caterina Colombo l'impegno per la legalità, nel 40° della scomparsa di Pio La Torre e di Carlo Alberto Dalla Chiesa e nel trentennale di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.

- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato *ope legis*.
Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di Governo Draghi, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola — lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento.

Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati

FLC CGIL

Motivazioni:

condividendo i contenuti dell'appello di Fridays For Future Italia che denuncia la crisi climatica ed ecologica cui rischiamo di assistere inermi e proclama per il 23 settembre p.v. una nuova giornata di sciopero globale per il clima; considerato il drammatico contesto internazionale di guerra e crisi energetica che rende ancora più necessari e improrogabili interventi ed azioni rivolti alla costruzione di un modello di sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile; considerato che l'incremento dei prezzi delle bollette e l'aumento dell'inflazione hanno, di fatto, già eroso gli aumenti contrattuali previsti nelle leggi di bilancio degli scorsi anni e che questo rende ancora più inderogabile la nostra richiesta di incremento significativo delle risorse per il salario, con l'obiettivo di un progressivo allineamento delle retribuzioni nei nostri settori con le retribuzioni medie dei principali Paesi europei; considerato inoltre il punto di osservazione privilegiato dei settori del mondo della conoscenza e della ricerca scientifica, che, tra le altre cose, si occupa anche di monitorare i cambiamenti climatici ed elaborare strategie di intervento, nonché di educare le giovani generazioni al rispetto ed alla salvaguardia dell'ambiente e della natura; ritenendo necessario sollecitare importanti investimenti pubblici a livello nazionale e locale per mettere in atto azioni di monitoraggio e di intervento, incluse quelle previste dal PNRR, dal piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e dai piani sviluppati a livello regionale; visto il parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 16.1.2004 (prot.n. 582), sulla non obbligatorietà, in caso di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative, del tentativo di conciliazione.

C.S.L.E. – Confederazione Sindacati Lavoratori Europei

Motivazioni:

Con la presente la Confederazione C.S.L.E. (Confederazione Sindacale Lavoratori Europei) Comparto Scuola, proclama uno sciopero di tutto il personale DOCENFE e ATA, a Tempo Determinato e Indeterminato, dcllc scuole Pubbliche -Comunali e Private, per le intere giornate di Venerdì 23.09.2022 e Sabato 24.09.2022, a seguito del eventuale rinnovo ,difidando la applicazione di un orario di servizio pari a trenta sei ore ai Docenti non vaccinati e della non specificità del servizio che sarà attribuito al Personale Ata non vaccinato. Si diffida per la centesima volta l'abolizione del Super Green Pass, del Green Pass e la gratuità del costo dei Tamponi. L'eventuale decisione non rispetta la Costituzione e la Libertà dei lavoratori e offusca la Democrazia, creando ulteriori problematiche, ai dipendenti, di natura professionale, psicologica e discriminatoria oltre al fatto che venga lesa non solo la libertà ma anche la privacy di ciascun dipendente. Ritengo che questa decisione non sia consona alla tutela del personale della scuola, agli alunni e alle loro famiglie. E' chiaro che chi vuole vaccinarsi è libero di farlo, come più volte già detto, ma deve essere altrettanto libero chi non vuole farlo o chi non possa farlo, e inoltre la scelta in entrambi i casi deve essere personale e non pubblica. Resta sottinteso che è necessario che vengano rispettate da tutti le regole sanitarie sul mantenimento di tutti quei dispositivi che riducono l'eventuale contagio (mascherine, visiere, etc...) e le disposizioni sanitarie, si chiede l'aumento stipendiale dei Docenti di euro 400 e del Personale Ata di euro 300 ad adeguamento dello standard Europeo, chiediamo l'introduzione dei buoni pasto al personale scuola, visto che esso è già presente nel Miur, Direzione Regionale e Usp, e l'abolizione dei 400 euro ai Docenti meritevoli, così facendo si crea discriminazione e non uguaglianza fra il personale. Pertanto chiediamo:

- 1) Diffidando di riapplicare l'obbligo vaccinale all'assunzione del personale senza assegno, ed a eventuale impiego a trenta sei ore dei Docenti non vaccinati in aree di non competenza;
- 2) Richiesta del aumento dello stipendio di 400 Euro ai Docenti e di 300 euro al personale Ata come da standard Europeo;
- 3) Introduzione buoni pasto per il personale scuola;
- 4) Abrogazione della somma di 400 Euro per i Docenti Meritevoli.

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale della/e OOSS che proclamano lo sciopero sono i seguenti:

FLC CGIL 26,58%, SISA 0,01%,

Le percentuali di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenute dalle OOSS che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU di istituto sono le seguenti:

FLC CGIL 21,49%

Le percentuali di adesione del personale alle astensioni indette nel corso dell'a.s. 2019/20, dell'a.s. 2020/21 e dell'a.s. 2021/22 sono state le seguenti:

a.s. 2019/2020				
Data dello sciopero	% di adesione	Sigle che hanno indetto		Sigle che hanno aderito
02/09/2019	0%	AUQUAP		
18/09/2019	0%	UNICOBAS SCUOLA		
27/09/2019	3,35%	SISA – USI – USI SURF – COBAS – UNICOBAS SCUOLA – FLC CGIL - USB		

25/10/2019	2,8%	CUB – SGB – SI COBAS – USI CIT	FED – USI EDU – SLAI COBAS
12/11/2019	0,56%	ANIEF	
29/11/2019	0,56%	SISA - USB	
11/12/2019	0,56%	FEDER ATA	
11/12/2019	0%	ANQUAP	
14/02/2020	3,35%	CUB SUR – ADL COBAS – USI EDU – SGB – SIAL - COBAS	
09/03/2020	0,56%	SLAI COBAS	
25/03/2020	0%	USB	
15/05/2020	0%	SISA	
05/06/2020	0%	ADL COBAS	
08/06/2020	1,12%	FLC CGIL – CISL – UIL – SNALS - GILDA	
24/08/2020	0%	UNICOBAS SCUOLA – COBAS SCUOLA SARDEGNA	
25/08/2020	0%	UNICOBAS SCUOLA – COBAS SCUOLA SARDEGNA	
a.s. 2020/2021			
Data dello sciopero	% di adesione	Sigle che hanno indetto	Sigle che hanno aderito
24/09/2020	0,7%	USB – UNICOBAS SCUOLA – COBAS SCUOLA SARDEGNA	
25/09/2020	1,4%	USB – UNICOBAS SCUOLA – COBAS SCUOLA SARDEGNA	
03/10/2020	0%	CSLE	
23/10/2020	0,7%	CUB – CUB SUR	
25/11/2020	0%	USI – USB PI SCUOLA	USI SURF
29/01/2021	1,4%	SI COBAS – SLAI COBAS	
01/03/2021	7,7%	SISA	
03/03/2021	0%	FEDER ATA	
08/03/2021	0,26%	SI COBAS – SGB – SI COBAS – CUB – USB – USI – SLAI COBAS	
26/03/2021	0,76%	COBAS COMITATI DI BASE - SAESE	
a.s. 2021/2022			
13/09/2021	0,71%	ANIEF – SISA	
27/09/2021	0,00%	Confederazione CSLE	
11/10/2021	0,70%	UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA'	
12/11/2021	0,29%	Saese	
10/12/2021	6,74%	FLC CGIL, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFISAL, GILDA UNAMS, AND, ANIEF, COBAS, FISI, CUB SUR, SISA	
22/12/2021	0%	CSLE e CO.NA.L.PE	
21/01/2022	1,04%	SAESE	
06/05/2022	0,36	SGB	
20/05/2022	0,35	CUB, SGB, USI, FISI, USI AIT, USI SURF, SI COBAS, SIDL, CIB UNICOBAS, COBAS SCUOLA SARDEGNA	
30/05/2022	14,20	CGIL – CISL FSUR – UIL SCUOLA RUA – SNALS CONFISAL – GILDA UNAMS – FLP SCUOLA – SISA	